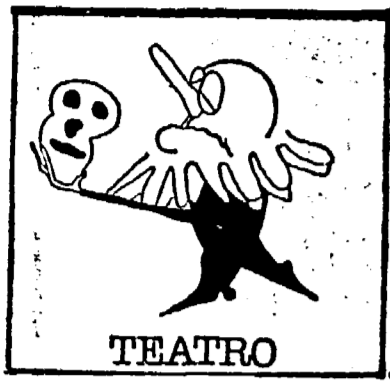


CULTURASETTE



In prima nazionale l'anima russa e napoletana



Comunale impera, giovani concertisti al Lyceum

Due prime nazionali ancora tra Firenze e Prato sostano questa settimana. Alla Pergola è il revisore...

Settimana non molto intensa, in cui il Comune fa ancora la parte del leone. Oggi e domenica ultime repliche del concerto del direttore americano Michael Tilson Thomas...

Nella affollata compagnia di De Simone un ruolo di spicco, di elemento fondamentale nella economia complessiva dello spettacolo, tocca a Giuseppe Barra...

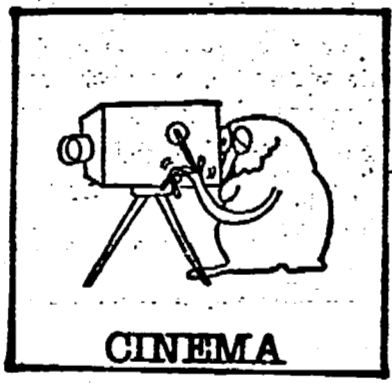
Sostia sia per la stagione cameristica degli Amici della musica che per le lezioni del Musicus Concertus. In compenso si inaugura lunedì pomeriggio la stagione del Lyceum...

- OGGI - Firenze - Teatro della Pergola, h 20,45 replica di «Il revisore»...
Lunedì - Firenze - Rondò di Bacco, h 21,30 il Carrozone...
Martedì - Prato - Teatro Metastasio, h 21, replica di «L'opera buffa»...
Mercoledì - Firenze - Teatro della Pergola, h 20,45 replica di «Il revisore»...
Giovedì - Firenze - Teatro della Pergola, h 20,45 replica di «Il revisore»...
Domenica - Firenze - Teatro della Pergola, h 16,30 replica di «Il revisore»...

- OGGI - Firenze - Teatro Comunale, ore 20,30 stagione concerti 1980-81...
Lunedì - Firenze - Lyceum (via degli Alfani, 48), Ore 16,30: inaugurazione del concerto 1980-81...
Mercoledì - Firenze - Teatro Comunale, ore 20,30: Stagione di concerti 1980-81...
Giovedì - Firenze - Teatro Comunale, ore 20,30: Stagione di concerti 1980-81...
Domenica - Firenze - Teatro Comunale, ore 16,30: Replica del concerto sinfonico...



Le celebri allegorie olandesi e fiamminghe del 500



A Carrara tornano i «Colloqui» a Lucca i Comics

- Firenze - Palazzo Pitti (sala bianca) «Primo Conti, 1911-1980»...
Siena - Palazzo Pubblico: «L'arte a Siena sotto i Medici»...
Grosseto - Fortezza Medicea: «Lo stato della città dopo la conquista medicea»...
Impruneta - Basilica di S. Maria dell'Impruneta: «La civiltà del centro in Toscana»...
Prato - Palazzo Pretorio: «Prato e i Medici nel '500, società e cultura artistica»...
Viareggio - Palazzo Paolina: Mostra antologica di Moses Levy...
S. Gimignano - Palazzo Comunale: Floriano Bodini...
Certaldo - Palazzo Pretorio: «Il naturale e l'umano»...
Tavarnelle Val di Pesa - Galleria Dada (via Roma numero 204): Agostino Bonalumi...
Livorno - I bottoni dell'olio: «Livorno e Pisa, due città e un territorio nella politica dei Medici»...
Pisa - Arsenale dei Medici (e altri luoghi): «Livorno e Pisa due città e un territorio nella politica dei Medici»...
Lucca - Palazzo Pubblico: «I palazzi dei Mercanti nella Lucca...

- Firenze - Alfieri Atelier: «Corpo a cuore» di Paul Vecchiali...
Lucca - Teatro del Giglio: «Sino a domenica e Salone Internazionale del Comics»...
Livorno - Cinema 4 Mori: «Chi sta bussando alla mia porta»...
Siena - Sala della Facoltà di Lettere: «Decentramento del Salone Internazionale del Comics»...
Pisa - Cinema Nuovo: «Omni e no»...
Viareggio - Centrale «Maledetti vi amano»...
Empoli - Unesco: «Il piccolo grande cinema»...
Tavarnelle Val di Pesa - Cinema Olimpia: «Lo stato con gli italiani»...
Carrara - Undicesima edizione del «Colloqui cinematografici di Carrara»...
Livorno - I bottoni dell'olio: «Livorno e Pisa, due città e un territorio nella politica dei Medici»...
Montecatini - Palazzo del turismo: «Un posto per Mirò»...
Vinci - Istituto superiore di ottorina: «Mostra di prodotti dell'artigianato toscano»...
A cura di A. D'ORRICO, G. NICOLETTI, G. U. ROSSI, A. PALOSCIA

Inchiesta sul disagio psichico: le psicoterapie

La lunga marcia nelle istituzioni

Lo sforzo di adattare la macchina amministrativa ai bisogni della gente. Come e quando è entrata la psicoanalisi - La formazione e la domanda



Ipocondria, ansietà, cefalea, isterismo, nevrosi, manie, depressione, mania, schizofrenia. Sono alcuni dei termini per diagnosticare sintomi, più o meno gravi, disagio o della sofferenza psichica. Questa seconda ondata nasce da sviluppi devianti, rimossi o traumatici delle pulsioni interiori dell'individuo. Per altri scaturisce da un conflitto nei rapporti sociali ed interpersonali del soggetto, o la risultanza di forze riconducibili alla società. C'è infine chi ritiene sia generata dalla somma di questi elementi. Il disagio psichico è comunque una realtà, che riguarda gli uomini... in quanto si uniscono tra loro in società, lavorano e lottano e migliorano se stessi.

analisi - dice la professoressa Graziella Magherini, psicanalista e primario del servizio psichiatrico dell'Unità sanitaria locale A - ha come oggetto di cura una persona della coscienza di sé mentre la psicoterapia ha come oggetto la cura di certi disturbi. Sono scopi diversi. Quando si parla di psicoterapie in genere si si riferisce a qualsiasi attività che mira a determinare un cambiamento utile del comportamento, delle emozioni e dello stato d'animo di persona o persone in difficoltà attraverso l'utilizzazione di strumenti psicologici. In quest'ottica la psicoanalisi ha un ambito di applicazione più ristretto delle psicoterapie. Queste d'altra parte - come sostiene Luigi Canorini - «svolgono a livello scientifico nella moderna cultura occidentale un ruolo simile a quello svolto in altri tempi e culture, a livello empirico dalle pratiche religiose (si pensi alla confessione o agli shaman) o dalla ritualizzazione di alcune

dimenti passano ovviamente per la formazione del personale: dall'uso del linguaggio specialistico, «volgarizzazione», dal lavoro di gruppo su alcuni casi con la supervisione di esperti, alla scrittura di codici allo studio delle teorie analitiche. E' una battaglia dura, difficile da spiegare quando intorno a tavolo siedono operatori, amministratori, politici e insegnanti. «Si tratta di diffondere proprio una cultura psicanalitica - aggiunge la professoressa Magherini - e di rendere omogenei gli interventi. Manca un censimento regionale degli operatori, delle qualifiche e di quanti in realtà ce ne sarebbe bisogno». «Le istituzioni toscane hanno prestato orecchio a questi problemi - dice Nicoletta Greppi - ma c'è ancora molto da fare: una regolamentazione è necessaria. L'albo degli psicologi forse è corporativo ma può servire. E soprattutto serve un riconoscimento giuridico delle attività psicoterapiche. Ci sono molte proposte per la regolamentazione, alcune strumentali. Ma tutte con dei punti comuni. Probabilmente occorreranno delle commissioni regionali che stabiliscano quali sono le scuole e gli istituti riconosciuti. In modo che uno psicoterapeuta, prima di prendere in paziente sia obbligato a mostrargli che qualifica ha». Le strutture socio-sanitarie stanno facendo continui passi avanti, rispondendo ad una domanda sempre più ampia. Nei consultori si affrontano tutti quei problemi che nascono all'interno della coppia, della sterilità alla fertilità, delle depressioni successive alla interruzione della gravidanza, dell'abuso dei bambini. E anche nella lotta alle dipendenze vengono svolte attività «per il cambiamento della macchina amministrativa».

Daniela Pugliese (7 - Continua)

Datemi... una famiglia vi solleverò il morale

Come funziona la terapia relazionale - L'esperienza in alcuni ambulatori pubblici - Pregi e difetti a confronto



C'è una psicoterapia che si chiama «relazionale». Presuppone che la sofferenza psichica non sia un problema individuale, ma che chi presenta disturbi psichici sia malato organizzativamente o subisce interiormente esperienze infantili traumatiche o rimose. Oppure sia il capro espiatorio di contraddizioni sociali. Corrado Borgiolo, primario del servizio psichiatrico dell'Unità Sanitaria Locale di Livorno, spiega di cosa si tratta: «La terapia relazionale si rifà ad un discorso matematico ebraico, lo «teorema generale dei sistemi» che riguarda i sistemi biologici, rivisita alla luce dei sistemi umani, cioè di come i gruppi umani, in particolare la famiglia, entrano in rapporto tra di loro, quindi dei loro strumenti di comunicazione. I sistemi sono dipendenti da leggi e tendono ad un equilibrio naturale. Se ci sono disfunzioni nelle relazioni all'interno di un sistema si stabilisce un equilibrio nello squilibrio o, come si dice fra specialisti, una omeostasi, in cui compare un compensamento omeostatico o un rimedio perché deviate è la sua relazione con gli altri membri del sistema». Se il sistema è la famiglia, per esempio, vuol dire che se un figlio è malato, ma un figlio magari si fa carico delle tensioni tra i genitori i quali, con la scusa del figlio teo, trovano un punto di contatto fra i tenti conflitti esistenti tra loro. La terapia cerca allora di indagare quali sono le disfunzioni nei rapporti che hanno portato un membro ad essere «deviato», e gli altri a considerarlo tale. «Si interviene quindi - spiega Borgiolo - cercando di cambiare e chiarire le relazioni tra di loro. Si convoca i membri di una famiglia al completo e si parlano. Quello che dicono viene registrato. Il terapeuta fa notare i punti oscuri della loro discussione ed è controllato da un supervisore che sta dietro a un vetro. Uno dei pregi di questa terapia è la brevità: in genere vedendosi una volta la settimana, in pochi mesi si risolve il problema». Questa terapia viene fatta in alcuni ambulatori pubblici di Firenze, in piazza Tasso per esempio, all'Unità Sanitaria Locale di Livorno, a Pisa, a San Casciano e Prato (in uno studio privato). A differenza della

psicoanalisi classica non si fa alcuna discriminazione di disturbi né di famiglie. «Arrivano anche coppie, coppie - dice Borgiolo - che non fanno altro che litigare. La terapia è lasciarsi». Al teppista della famiglia viene richiesta una formazione non meno lunga di quella psicanalitica: «Bisogna imparare ad agire con gli altri, saper controllare psicologicamente e politicamente spiega Borgiolo qualcuno infatti accusa questo tipo di terapie perché potrebbero diventare una forma di controllo della gente. La diffidenza forse nasce perché la terapia viene dagli USA. Per questo l'operatore deve essere formato anche politicamente. E poi non può non considerare le implicazioni sociali: i conflitti in una famiglia possono nascere anche perché uno lavora troppo e non ha tempo da dedicare in casa o perché introduce tensioni estranee alla famiglia. Bisognerebbe allora intervenire a monte, in fabbrica, da ufficio, a scuola. Ma bisogna anche demitizzare chi si trascina dietro al troppo lavoro per non affrontare i suoi rapporti con gli altri».

d. p.

ORGANIZZAZIONE ANGELI RENAULT LIVORNO - VIALE BOCCACCIO 21 - TEL. 30010 / VIA FIUME 53 - TEL. 37889

Rina. sci ta il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno. viaggj e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico. UNITA' VACANZE MALANO - Via F. Testi, 28 - Tel. 02-23.97.04-23.142 ROMA - Via del Teatro, 19 - Telefono (06) 47.20.141

PRESTITI D'AMICO Brokers